

u.s.2
suppl.
020

Pilino
ACC. D.F. n. 121

COMUNE DI ORVIETO
Gruppo Consiliare ALTRA CITTA'



Comune di Orvieto - ORV.01.TR

Prot. **0009497** del 25/02/2009 ore: 09:06

Tit. 004.005.002

Documento P - Registro: Arrivo

Al Presidente del Consiglio Comunale - SEDE

p.c.

Al Sindaco - SEDE

OGGETTO: Mancato avvio della raccolta differenziata - INTERROGAZIONE.

Il Comune di Orvieto si è negativamente distinto negli anni per la scarsa incisività nella attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti, sebbene questa abbia costituito uno degli obiettivi centrali del piano regionale vigente nonché delle proposte gestionali dell'ATO di appartenenza.

Ciò è ancor più grave per il contrasto con obblighi di legge che, a ben guardare, potrebbero determinare anche il commissariamento del Comune (ci riserviamo di sensibilizzare con nota a parte le Autorità competenti).

La anomala manovra di riequilibrio del bilancio 2008 approvata nella seduta del 13 agosto scorso, fu giustificata dal Sindaco anche per attivare con urgenza le procedure inerenti l'appalto della raccolta differenziata dei rifiuti nel Centro Storico.

Il relativo bando è stato attivato nello scorso mese di ottobre con scadenza 15 dicembre 2008.

Apprendiamo dalla stampa locale che il Comune starebbe procedendo alla sua aggiudicazione, anche se dall'analisi del PEG 2009 non troviamo riscontro delle somme necessarie al finanziamento dell'appalto suddetto, pari ad un canone annuo di € 491.873,81 (oltre IVA) per un periodo di anni tre.

In base all'appalto la ditta aggiudicatrice dovrà farsi carico anche di allestire un'adeguata campagna informativa, anche se avremmo gradito che tale compito fosse rimasto in capo al Comune, come pure riscontriamo un insufficiente coinvolgimento del mondo della Scuola, che avrebbe dovuto costituire invece il riferimento fondamentale per avviare un'efficace azione di sensibilizzazione sul tema delle politiche ambientali e dei rifiuti in particolare.

La scelta dell'appalto è stata giustificata dalla necessità di esternalizzare i servizi comprensivi di investimenti, anche se avremmo maggiormente gradito un coinvolgimento diretto di cooperative sociali per consolidare i rapporti di collaborazione esistenti offrendo loro un ulteriore filone di attività.

Per quanto sopra, chiediamo di conoscere:

- a) i motivi dei ritardi relativi all'avvio della raccolta differenziata "porta a porta" nel Centro Storico;
- b) le modalità di finanziamento dell'appalto in argomento;
- c) i motivi che relegano Orvieto nell'ultima posizione per la RD tra i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- d) le azioni promosse dal Comune per sensibilizzare il mondo della Scuola sui temi inerenti la gestione dei rifiuti e sul significato della raccolta differenziata;
- e) i motivi per cui non è stato privilegiato un progetto di RD con affidamento diretto alle cooperative sociali.

Si prega di rispondere in occasione della prossima seduta del Consiglio Comunale.

Orvieto, 15 febbraio 2009

Maurizio Conticelli